

MalpensaNews

La guida che porta i discendenti di emigranti a vedere il paese dei bisnonni, Cuggiono

Roberto Morandi · Thursday, July 31st, 2025

Dagli Usa alla campagna lombarda sulle rive del Ticino, per ritrovare le proprie radici: è **un viaggio che, di tanto in tanto, intraprendono** alcuni **italoamericani**, per andare a vedere il paese da cui sono partiti i loro discendenti, **Cuggiono** in provincia di Milano.

Un paese che ha anche molto da offrire e che **ora ha anche una sua guida turistica dedicata, in inglese**, realizzata dall'attivissima associazione Ecoistituto della Valle del Ticino: «L'idea nasce dal fatto che **molte persone, anziché contattarci prima e programmare, si presentano inaspettatamente a Cuggiono** alla ricerca delle tracce degli antenati» racconta Ernesto Milani, storico e ricercatore locale, studioso dell'emigrazione in Usa. «E in questi casi non si riesce a spiegare e mostrare il territorio o fare ricerche genealogiche».

Luogo di delizie delle famiglie milanesi, con ricche ville affacciate sul naviglio o nella campagna, **Cuggiono era però un paese di agricoltura divenuta povera**, per mancanza di innovazione: **nell'arco di meno di tre decenni dalla zona partirono oltre tremila emigranti**, diretti prevalentemente negli Usa: «I cuggionesi – continua Milani – **sono stati tutti reclutati per lavorare in miniera a partire da fine anni 1870**, dopo essere emigrati in agricoltura in Argentina».

«In Usa sono stati ad Iron Mountain e Detroit, Michigan; Springfield e St Louis Missouri, Genoa in Wisconsin, Herrin e Joliet in Illinois, Stillwater, Minnesota, Clifton e Morenci in Arizona Butte e Walkerville, Montana» elenca Milani, che è stato negli anni instancabile animatore di gemellaggi tra le due sponde dell'Atlantico.



Cuggiono nell'Ottocento

A **Saint-Louis** crebbero, tra i figli della seconda generazione, campioni di baseball (quattro, tutti originari del Cuggionese), oggi ricordati da un pannello-murale, al pari di altri che invece divennero calciatori, furono protagonisti di una mitologica vittoria sull'Inghilterra al mondiale di calcio del 1950 e sono anch'essi ricordati da un pannello-murale appena inaugurato. Furono protagonisti anche delle lotte dei lavoratori, in particolare a **Herrin**, la città dell'Illinois con cui oggi Cuggiono è gemellata.

Il baseball Usa dalla campagna lombarda: Cuggiono celebra i campioni “emigranti”

La storia dell'emigrazione è ricordata nella sezione iniziale della guida turistica, che propone poi i vari luoghi pregevoli di Cuggiono: **l'ottocentesca, prestigiosa Villa Annoni**, con il suo ampio parco, **la chiesa di San Giorgio** e il cimitero, il **museo civico** che racconta soprattutto la storia dell'Ottocento e del Novecento con alcuni “pezzi” particolarmente preziosi, **il Naviglio Grande e la frazione di Castelletto** di Cuggiono.

Gli emigranti di Cuggiono che sconfissero l'Inghilterra ai mondiali di calcio

E ancora il “**Migration history center**”, lo spazio ufficialmente chiamato “Le radici e le ali”, che l'Ecoistituto ha realizzato riplasmando e salvando una chiesa settecentesca nel centro del paese. Al visitatore americano viene consigliato proprio di partire da qui, per spostarsi subito dopo al parco che ospita i due murales citati in precedenza, dedicati agli emigranti cuggionesi nello

sport.

I rapporti tra Cuggiono e le comunità di italoamericani emigrati sono consolidati, basti pensare che per il rinnovo del gemellaggio con Herrin – a inizio estate 2025 – arrivò una delegazione di ben trentadue persone.

La guida completa è già stata diffusa tra i contatti in Usa e si può scaricare [qui](#).

This entry was posted on Thursday, July 31st, 2025 at 7:13 pm and is filed under [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.